



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Comitato Regionale per le Comunicazioni

DELIBERA n.	31/2014
TITOLO	2014.1.10.4.1
	2014.1.10.27.5
LEGISLATURA	IX

Il giorno 25 luglio 2014 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il CORECOM dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIOVANNA COSENZA

Presidente

MARINA CAPORALE

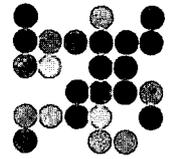
Vicepresidente

MAURO RAPARELLI

Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: Convenzione fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - per la collaborazione alla progettazione e realizzazione di iniziative di ricerca, formative e informative per l'educazione ai media e la tutela dei minori.



IL CORECOM DELL'EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

1) la l.r. n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, *"Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni"*, ed in particolare:

- l'art. 13 (Funzioni proprie), co. 4, che assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;
- l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;
- l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che attribuisce al Comitato di avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, di soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza;

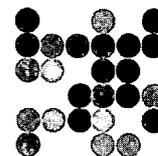
2) la l.r. n. 14/08 *"Norme in materia di politiche per le giovani generazioni"*, che, nell'affermare l'impegno della Regione, attraverso il Corecom, a promuovere l'educazione ai media quale fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico, incentiva iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni riguardanti l'educazione alla comprensione e all'uso dei linguaggi mediali;

3) la convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 9 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, con cui è stato delegato al Corecom l'esercizio delle funzioni di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;

4) la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'articolo 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere, tra loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto lo Statuto di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ed in particolare:

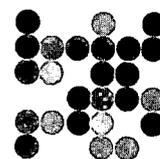
- l'art. 1 che sancisce la ricerca e la didattica quali compiti primari dell'Ateneo, volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture;
- l'art. 2.2 che riconosce e garantisce l'autonomia della ricerca e la libertà di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi, ai singoli professori e ricercatori e alle strutture scientifiche e didattiche di appartenenza;



- l'art. 3.3 che promuove la stipula di accordi di programma, contratti o intese specifiche con soggetti pubblici o privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 16 che qualifica i Dipartimenti come le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative e conferisce loro il compito di approvare un piano della ricerca che definisca gli obiettivi e le aree di attività di preminente interesse;

Considerato:

- che la l.r. n. 14/2008 sopra citata, riconosce al Corecom il compito istituzionale di promuovere iniziative informative, formative, nonché protocolli volti alla diffusione dei Codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive ed internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e ad iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti;
- che l'attività di garanzia a tutela dei minori svolta dal Corecom su delega di Agcom, rappresenta una funzione di servizio pubblico che può consistere, oltre che nell'azione di vigilanza sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali, in iniziative finalizzate a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti, attraverso progetti di sensibilizzazione all'aumento del numero e della qualità dei programmi dedicati ai più giovani, da realizzarsi con il coinvolgimento di più attori sociali e di agenzie socio educative;
- che il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è una istituzione di eccellenza, nel panorama italiano ed internazionale, per l'attività di ricerca e per la didattica;
- che le attività di ricerca del Dipartimento riguardano tutte le aree della psicologia (psicologia generale e cognitiva, neuroscienze cognitive e neuropsicologia, psicobiologia e psicofisiologia, psicologia delle emozioni, del lavoro e delle organizzazioni, psicologia della salute, clinica e di comunità, psicomelia e valutazione psicologica, psicologia sociale, dei processi di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale e dei processi educativi) e che il loro studio, data la particolarità degli argomenti, viene affrontato con prospettive e metodologie differenti, determinate anche dalla varietà delle aree di ricerca che caratterizzano i docenti e i ricercatori del dipartimento;
- che tali attività si traducono in molteplici Laboratori e Gruppi di Ricerca, tra i quali quello dedicato alla ricerca di Psicologia dello Sviluppo;
- che, all'interno delle linee di ricerca elaborate dal Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è presente un'area dedicata unicamente allo studio di "Dinamiche di inclusione/esclusione, bullismo e cyberbullismo";
- che la suddetta area di ricerca ha tra gli obiettivi:



- a) studiare le dinamiche di inclusione/esclusione tra pari, i fenomeni di aggressività del bullismo, le nuove forme di violenza come il cyberbullismo;
- b) mettere in luce continuità e discontinuità tra il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, con particolare attenzione all'evolversi e al diffondersi delle nuove tecnologie;
- c) descrivere le caratteristiche dei fenomeni di aggressività e delle variabili ad essi associati;
- d) promuovere interventi di prevenzione e contrasto per il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, coinvolgendo insegnanti, genitori e studenti.

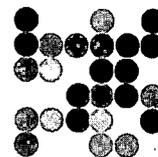
Considerato, inoltre, che per l'anno 2014, con atto n. 116/2013 recante "Approvazione linee guida per il bilancio di previsione 2014", l'Ufficio di Presidenza ha individuato per il Corecom due obiettivi fondamentali e prioritari: conciliazione e tutela minori e infanzia;

Dato atto:

- che il Corecom, nell'organizzazione delle proprie iniziative e nel perseguimento dei suoi obiettivi, ha sempre ricercato rapporti di dialogo, collaborazione e sinergie con altri soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nel rispetto di quanto previsto all'art. 17, co. 4 della già citata l.r. n. 1/2001;
- che, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, tra il 2012 e il 2013 è stata realizzata, con la collaborazione Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna la ricerca "Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna";
- che, suddetta ricerca, ha indagato l'uso dei media e delle tecnologie, gli stili di vita e i comportamenti a rischio (uso di sostanze, alcolici, fumo, diete e abitudini sessuali), il cyberbullismo e il benessere psicologico tra gli adolescenti della regione Emilia-Romagna, offrendo una visione articolata e complessa dei diversi contesti di esperienza online e offline vissuti;
- Che, inoltre, è stato previsto anche un completamento della ricerca di cui sopra, coinvolgente il Sistema regionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP), relativo alla formazione professionale e che si prevede la consegna del report per entro il mese di luglio 2014;
- che il programma di attività 2014 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 161 del 13/11/2013, prevede la realizzazione di un progetto di prevenzione primaria rivolto ad alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado per prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso un utilizzo più sicuro della rete, la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno, la promozione di relazioni positive e inclusive tra le parti;

Ribadito che:

- il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, svolge attività di studio, anche in ambito internazionale, occupandosi principalmente dello studio del comportamento, normale e patologico, e delle funzioni cognitive;



- il Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in particolare, ha recentemente realizzato in ambito internazionale due progetti europei sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo, relazioni tra pari e benessere psicosociale tra gli adolescenti, che sono stati oggetto di pubblicazioni nazionali e internazionali;

Atteso che, per le ragioni sopra descritte e per gli obiettivi perseguiti, il Dipartimento di Psicologia costituisce un soggetto particolarmente qualificato e competente per lo sviluppo di progetti di ricerca, promozione e divulgazione della media education e tutela dei minori;

Considerato che tali argomenti sono da tempo oggetto di attenzione ed impegno da parte dell'Assemblea legislativa regionale, rientrando negli obiettivi di interesse pubblico propri del Corecom;

Ritenuto, pertanto, in applicazione degli obiettivi sin qui enunciati, di rinnovare e sviluppare la collaborazione sinergica fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia;

Visto l'allegato schema di convenzione con il quale vengono regolati i rapporti fra le parti e nel quale sono espressamente indicati le finalità, le modalità ed i tempi di attuazione e le risorse finanziarie necessarie, quantificate in Euro 7.000,00, IVA compresa, per il 2014;

Ritenuto, inoltre, di stabilire:

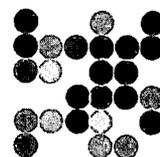
- che la convenzione decorra dal 1° settembre 2014 con scadenza al 31 dicembre 2014, con possibilità di ulteriore rinnovo, previa accordo scritto tra le parti, oppure di proroga, senza variazioni delle risorse finanziarie previste, nell'eventualità che le attività non siano terminate a fine dicembre, essendo condizionate dalle disponibilità degli istituti scolastici presso cui saranno realizzati gli interventi di cui sopra;
- che al coordinamento delle diverse attività gestionali necessarie alla concreta attuazione della convenzione provveda la Responsabile del Servizio Corecom nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18, co. 2 della l.r. n. 1/2001 e dalle altre disposizioni vigenti in materia;

Richiamato il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n. 120 del 16/7/2008;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Corecom, dott.ssa Primarosa Fini;

A voti unanimi

Delibera



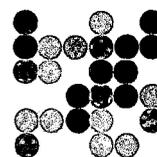
- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, con sede in Bologna in Viale Berti Pichat n. 5, - P.I. 01131710376 allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che la convenzione abbia decorrenza dal 1° settembre 2014 fino al 31 dicembre 2014 con possibilità di ulteriore rinnovo, previo accordo scritto tra le parti, oppure di proroga - su richiesta del Dipartimento - senza variazioni delle risorse finanziarie previste, nel caso in cui le attività non siano terminate a fine dicembre, essendo condizionate dalle disponibilità degli istituti scolastici presso cui saranno realizzati gli interventi di cui sopra;
- 3) di dare atto che la Responsabile del Servizio Corecom provvederà alla sottoscrizione della convenzione e al coordinamento delle diverse attività gestionali necessarie alla sua concreta attuazione, secondo la normativa vigente in materia.

Il Segretario

Dott.ssa Primarosa Fini

La Presidente

Prof.ssa Giovanna Cosenza



Allegato a delibera Corecom n. 31/2014 del 25/07/2014

Schema di convenzione fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, per collaborazione alla progettazione e realizzazione di iniziative di ricerca, formative e informative per l'educazione ai media.

Richiamate:

1) la l.r. n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, *“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni”*, ed in particolare:

- l'art. 13 (Funzioni proprie), co. 4, che assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;
- l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;
- l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che attribuisce al Comitato di avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, di soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza;

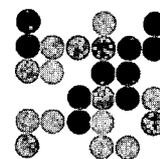
2) la l.r. n. 14/08 *“Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”*, che, nell'affermare l'impegno della Regione, attraverso il Corecom, a promuovere l'educazione ai media quale fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico, incentiva iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni riguardanti l'educazione alla comprensione e all'uso dei linguaggi mediali;

3) la convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 9 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, con cui è stato delegato al Corecom l'esercizio delle funzioni di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;

4) la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'articolo 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto lo Statuto di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ed in particolare:

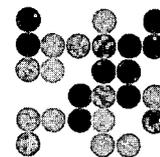
- l'art. 1 che sancisce la ricerca e la didattica quali compiti primari dell'Ateneo, volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture;



- l'art. 2.2 che riconosce e garantisce l'autonomia della ricerca e la libertà di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi, ai singoli professori e ricercatori e alle strutture scientifiche e didattiche di appartenenza;
- l'art. 3.3. che promuove la stipula di accordi di programma, contratti o intese specifiche con soggetti pubblici o privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 16 che qualifica i Dipartimenti come le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative e conferisce loro il compito di approvare un piano della ricerca che definisca gli obiettivi e le aree di attività di preminente interesse;

Considerato:

- che la l.r. n. 14/2008 sopra citata, riconosce al Corecom il compito istituzionale di promuovere iniziative informative, formative, nonché protocolli volti alla diffusione dei Codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive ed internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e ad iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti;
- che l'attività di garanzia a tutela dei minori svolta dal Corecom su delega di Agcom, rappresenta una funzione di servizio pubblico che può consistere, oltre che nell'azione di vigilanza sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali, in iniziative finalizzate a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti, attraverso progetti di sensibilizzazione all'aumento del numero e della qualità dei programmi dedicati ai più giovani, da realizzarsi con il coinvolgimento di più attori sociali e di agenzie socio educative;
- che il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è una istituzione di eccellenza, nel panorama italiano ed internazionale, per l'attività di ricerca e per la didattica;
- che le attività di ricerca del Dipartimento riguardano tutte le aree della psicologia (psicologia generale e cognitiva, neuroscienze cognitive e neuropsicologia, psicobiologia e psicofisiologia, psicologia delle emozioni, del lavoro e delle organizzazioni, psicologia della salute, clinica e di comunità, psicomelia e valutazione psicologica, psicologia sociale, dei processi di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale e dei processi educativi) e che il loro studio, data la particolarità degli argomenti, viene affrontato con prospettive e metodologie differenti, determinate anche dalla varietà delle aree di ricerca che caratterizzano i docenti e i ricercatori del dipartimento;
- che tali attività si traducono in molteplici Laboratori e Gruppi di Ricerca, tra i quali quello dedicato alla ricerca di Psicologia dello Sviluppo;
- che, all'interno delle linee di ricerca elaborate dal Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è



presente un'area dedicata unicamente allo studio di "Dinamiche di inclusione/esclusione, bullismo e cyberbullismo";

- che la suddetta area di ricerca ha tra gli obiettivi:
 - e) studiare le dinamiche di inclusione/esclusione tra pari, i fenomeni di aggressività del bullismo, le nuove forme di violenza come il cyberbullismo;
 - f) mettere in luce continuità e discontinuità tra il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, con particolare attenzione all'evolversi e al diffondersi delle nuove tecnologie;
 - g) descrivere le caratteristiche dei fenomeni di aggressività e delle variabili ad essi associati;promuovere interventi di prevenzione e contrasto per il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, coinvolgendo insegnanti, genitori e studenti.

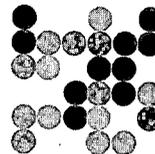
Considerato, inoltre, che per l'anno 2014, con atto n. 116/2013 recante "Approvazione linee guida per il bilancio di previsione 2014", l'Ufficio di Presidenza ha individuato per il Corecom due obiettivi fondamentali e prioritari: conciliazione e tutela minori e infanzia;

Dato atto:

- che il Corecom, nell'organizzazione delle proprie iniziative e nel perseguimento dei suoi obiettivi, ha sempre ricercato rapporti di dialogo, collaborazione e sinergie con altri soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nel rispetto di quanto previsto all'art. 17, co. 4 della già citata l.r. n. 1/2001;
- che, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, tra il 2012 e il 2013 è stata realizzata, con la collaborazione Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna la ricerca "Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna";
- che, suddetta ricerca, ha indagato l'uso dei media e delle tecnologie, gli stili di vita e i comportamenti a rischio (uso di sostanze, alcolici, fumo, diete e abitudini sessuali), il cyberbullismo e il benessere psicologico tra gli adolescenti della regione Emilia-Romagna, offrendo una visione articolata e complessa dei diversi contesti di esperienza online e offline vissuti;
- Che, inoltre, è stato previsto anche un completamento della ricerca di cui sopra, coinvolgente il Sistema regionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP), relativo alla formazione professionale e che si prevede la consegna del report per entro il mese di luglio 2014;
- che il programma di attività 2014 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 161 del 13/11/2013, prevede la realizzazione di un progetto di prevenzione primaria rivolto ad alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado per prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso un utilizzo più sicuro della rete, la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno, la promozione di relazioni positive e inclusive tra le parti;

Ribadito che:





- il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, svolge attività di studio, anche in ambito internazionale, occupandosi principalmente dello studio del comportamento, normale e patologico, e delle funzioni cognitive;
- il Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in particolare, ha recentemente realizzato in ambito internazionale due progetti europei sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo, relazioni tra pari e benessere psicosociale tra gli adolescenti, che sono stati oggetto di pubblicazioni nazionali e internazionali;

Atteso che, per le ragioni sopra descritte e per gli obiettivi perseguiti, il Dipartimento di Psicologia costituisce un soggetto particolarmente qualificato e competente per lo sviluppo di progetti di ricerca, promozione e divulgazione della media education e tutela dei minori;

Considerato che tali argomenti sono da tempo oggetto di attenzione ed impegno da parte dell'Assemblea legislativa regionale, rientrando negli obiettivi di interesse pubblico propri del Corecom;

Ritenuto, pertanto, in applicazione degli obiettivi sin qui enunciati, di rinnovare e sviluppare la collaborazione sinergica fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

il Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) Emilia-Romagna, di seguito chiamato Corecom, nella persona della Responsabile del Servizio, dott.ssa Primarosa Fini, domiciliata per la carica a Bologna, Viale Aldo Moro n. 44, codice fiscale 80062590379,

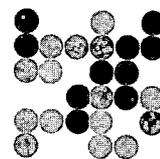
E

il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato Dipartimento, con sede a Bologna in Viale Berti Pichat n. 5 – P.I. 01131710376 rappresentato dal Direttore del Dipartimento, Prof. Bruno Baldaro

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
Oggetto

1. Oggetto della presenta convezione è la collaborazione fra il Corecom e il Dipartimento, per la progettazione e la realizzazione di iniziative di ricerca, formative e informative per l'educazione ai media.



Art. 2 Programma di attività

1. L'intesa fra il Corecom e il Dipartimento è già stata finalizzata alla realizzazione della ricerca "Stili di vita online e offline degli adolescenti: dalla ricerca all'intervento".

La ricerca "Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna" che è stata finanziata dal Corecom Emilia Romagna nel 2012-2014, ha avuto l'obiettivo di indagare l'utilizzo dei media e delle tecnologie, gli stili di vita e i comportamenti a rischio (uso di sostanze, alcolici, fumo, diete e abitudini sessuali), il cyberbullismo e il benessere psicologico tra gli adolescenti della Regione Emilia-Romagna, fornendo una visione articolata e complessa dei diversi contesti di esperienza online e offline vissuti dagli adolescenti. Il progetto di ricerca ha avuto il merito di essere costruito all'interno di un approccio interdisciplinare attraverso la proficua collaborazione tra il Corecom e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna coinvolgendo un campione rappresentativo di adolescenti (circa 3.600) della Regione Emilia-Romagna (1.000 studenti della scuola secondaria di primo grado, 2.000 studenti della scuola secondaria di secondo grado e 600 studenti dei centri di formazione professionale).

I risultati ottenuti sono stati presentati in due convegni ("Stili di vita online e offline in Emilia-Romagna", Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna, 22 marzo 2013 e "Relazioni per crescere", Aula Prodi, Bologna, 16 giugno 2014), in un ciclo di conferenze rivolte a insegnanti e genitori nelle diverse province della Regione Emilia-Romagna e sono stati pubblicati in un Report di ricerca (Quaderni del Corecom 2/2013) e in una guida per genitori e insegnanti (Quaderni del Corecom Emilia-Romagna, 1/2014).

Inoltre è stato previsto anche un completamento della ricerca di cui sopra, coinvolgente il sistema regionale Isef relativo alla formazione professionale e che si prevede la consegna del report per entro il mese di luglio 2014.

Tra i risultati emersi un dato particolarmente allarmante è la diffusione del fenomeno del cyberbullismo che coinvolge un numero molto elevato di studenti (oltre il 30%) con una crescita esponenziale del fenomeno dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Da questi risultati emerge la necessità di proporre interventi nella scuola secondaria di primo grado con gli studenti per prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso un utilizzo più sicuro della rete, la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno, la promozione di relazioni positive e inclusive tra pari.

L'intervento sarà proposto a 10 classi della Regione Emilia-Romagna, con un ciclo di laboratori (4 incontri per classe di 2 ore ciascuno).

Fase 1: identificazione delle scuole

Partendo dalle richieste delle scuole attraverso il Catalogo delle Scuole dell'Assemblea Legislativa 2014-2015, saranno selezionate 10 classi in cui sarà svolto l'intervento in funzione



dell'analisi dei bisogni evidenziati e cercando di mantenere una rappresentatività nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Fase 2: contatto con le scuole

Le scuole selezionate saranno contattate e sarà stabilito un calendario per gli incontri.

Fase 3: intervento di informazione e formazione con i ragazzi

Partendo dalla consapevolezza di un necessario approccio integrato per aiutare i ragazzi a comprendere i rischi e le potenzialità del loro crescere nella complessità di un intreccio tra vita online e offline, si propongono i seguenti incontri per il gruppo classe:

- 1° incontro: educazione ai media;
- 2°-3° incontro: conoscenza e consapevolezza fenomeno del cyberbullismo (emozioni, motivazioni, aspetti legali);
- 4° incontro: individuazione di nuove strategie relazionali inclusive (supporto alle vittime, promozione di empatia, rispetto e responsabilità).

Durante gli incontri saranno utilizzate diverse metodologie, integrando la conduzione di focus group con attività di role playing, proiezioni di video e creazione di materiali.

Fase 4: questionario di valutazione

I ragazzi che parteciperanno agli incontri compileranno un questionario di valutazione per l'intervento proposto.

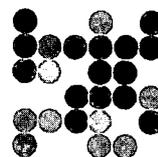
Fase 5: breve report

I dati raccolti nelle diverse province saranno analizzati e presentati in un report (circa 20 pagine).

Art. 3

Adempimenti delle parti

1. Il Corecom, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna:
 - a) ad individuare, all'interno della propria struttura, il personale scientifico ed amministrativo per la realizzazione del progetto;
 - b) a garantire, nelle 5 fasi di intervento, la disponibilità e, ove necessario, la presenza di propri collaboratori per il supporto alle attività con le scuole, con i docenti e i discenti e alla redazione del report.
2. il Dipartimento, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna:
 - a) a garantire, mediante i ricercatori precedentemente individuati, gli interventi nelle scuole e a realizzare, in collaborazione con il Corecom, le 5 fasi di intervento;
 - b) a redigere il report finale dando atto degli esiti degli incontri con i docenti e i discenti;
3. Le Parti congiuntamente si impegnano:
 - a) a verificare mensilmente l'andamento del presente accordo e i livelli di avanzamento della ricerca, a condividere gli esiti delle verifiche effettuate ed eventualmente prevedere una relazione sull'attività svolta;
 - b) ad individuare, congiuntamente, metodologie e sistemi per affrontare eventuali criticità derivanti dallo sviluppo delle fasi di intervento.



Art. 4 Durata della convenzione

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2014, con possibilità di ulteriore rinnovo previo accordo scritto tra le parti.
2. La validità della convenzione potrà essere prorogata - su richiesta del Dipartimento - senza variazioni delle risorse finanziarie previste - nel caso in cui le attività non siano terminate a fine dicembre, essendo condizionate dalle disponibilità degli istituti scolastici presso cui saranno realizzati gli interventi di cui all'art. 2 della presente convenzione.

Art. 5 Costi e modalità di pagamento

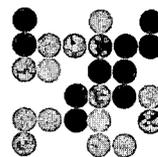
1. Il Corecom Emilia-Romagna corrisponderà, per le attività oggetto della convenzione (fasi 1-5) un rimborso forfettario onnicomprensivo di euro 7.000,00 (settemila) IVA inclusa a copertura delle seguenti attività condotte dal Dipartimento di Psicologia:

- identificazione delle scuole;
- contatto con le scuole;
- incontri con gli esperti (esperto di media education e psicologi);
- spese di trasferta;
- creazione dei questionari di valutazione e analisi dei dati;
- stesura di un breve report (circa 20 pagine).

2. Il corrispettivo sarà liquidato al Dipartimento in un'unica soluzione, con le seguenti modalità:
 - l'emissione della fattura sarà subordinata al ricevimento del breve report sulle attività, di cui al punto 1 dell'art. 4, alla verifica di regolarità di tutte le attività svolte e al conseguente invio al Dipartimento, da parte del Servizio Corecom, dell'attestazione di conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto nella presente convenzione;
 - il versamento sarà effettuato sulla base della presentazione di regolare fattura riportante i riferimenti bancari per l'accredito mediante bonifico bancario a favore del Dipartimento sul conto corrente - dedicato alle commesse pubbliche, comunicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 - indicato dal Dipartimento stesso e previa acquisizione del DURC;
 - la fattura dovrà essere intestata ad Assemblea legislativa, viale Aldo Moro 50, 40127 Bologna, C.F. 80062590379;
 - il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, che dovrà essere inviata tramite Posta elettronica certificata (Pec) al seguente indirizzo: alorganizzazione@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Art. 6 Responsabile delle attività

1. L'attività di realizzazione del progetto è valutata da un Comitato tecnico-scientifico, composto dalla dott.ssa Annalisa Guarini, dalla prof. Maria Luisa Genta, entrambe del Dipartimento, dalla dott.ssa Antonella Brighi, del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, dalla Dott.ssa Primarosa Fini, Responsabile del Servizio Corecom e da un collaboratore da



quest'ultima designato. La responsabilità operativa dell'attività è affidata alla dott.ssa Annalisa Guarini, referente del Servizio Psicologico di Consultazione per rischi e ritardi evolutivi e problematiche educative e scolastiche del Dipartimento di Psicologia (SERES). Il comitato tecnico-scientifico supervisionerà le varie fasi dell'attività medesima.

2. Qualora, in relazione allo sviluppo delle attività, si rendessero necessarie modifiche al programma della ricerca o proroghe alla presentazione degli elaborati, la responsabile operativa provvederà a darne tempestiva comunicazione al Corecom.
3. Il Corecom designa quale proprio Responsabile, per tutte le attività relative alla presente convenzione, la Dirigente del Servizio Dott.ssa Primarosa Fini.
4. L'eventuale sostituzione dei Responsabili sopra indicati dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso per iscritto all'altra parte.

Art. 7 Personale

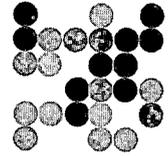
1. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, potrà essere chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività.
2. Il personale Corecom, o altro da esso delegato, che si rechi presso il Dipartimento per assistere alle attività di studio e di ricerca, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei locali ed uffici del Dipartimento. Parimenti il personale del Dipartimento, o altro da esso delegato, che si rechi presso il Corecom, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso il detto Ente.

Articolo 8 Proprietà intellettuale

1. I prodotti realizzati nell'ambito delle attività in oggetto sono di esclusiva proprietà del Corecom dell'Emilia-Romagna, che li utilizzerà nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.
2. I soggetti firmatari potranno utilizzare, separatamente, per i propri fini istituzionali, i risultati delle attività oggetto del protocollo previo preventivo accordo tra le parti.
3. Nel caso di pubblicazione anche parziale dei risultati delle attività il Dipartimento si impegna a informare il Corecom e a menzionarlo quale soggetto promotore.

Art. 9 Risoluzione e recesso

1. Nel caso di mancato adempimento o incompleto degli obblighi previsti dalla presente convenzione, ciascuna delle parti può recedere dal presente accordo ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.



Art. 10 Riservatezza

1. Ciascuna Parte si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare e trattare come strettamente riservate le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni") che abbia ricevuto dall'altra Parte nell'ambito della presente convenzione. A tale riguardo le Parti riconoscono che le dette Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite e si impegnano:

- a farne uso esclusivamente per l'esecuzione della ricerca;
- a conservarle con la massima cura e riservatezza, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività di esecuzione della ricerca. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- ad astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della Ricerca.

2. L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono, sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine della convenzione per ulteriori 5 (cinque) anni, fintantoché le informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

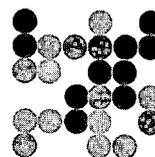
3. Le Parti sono responsabili del danno che possa derivare dalla violazione delle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale violazione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività contrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, nel rispetto della normativa vigente di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" (di seguito il "Codice Privacy") e successive modifiche ed integrazioni, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione. Le Parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del Codice sopra menzionato.

2. Per il Corecom la Responsabile del Servizio è la Responsabile del trattamento dei dati.

3. I Responsabili provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti della controparte.



Art. 12
Disposizioni fiscali

1. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del DPR n.131 del 26/04/1986.
2. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente Convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione stessa.
3. Le prestazioni rese in forza della presente convenzione sono assoggettate all'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. L'imposta di bollo è a carico del Dipartimento.

Art. 13
Foro competente

1. Le Parti concordano che la risoluzione di eventuali controversie che non fossero definite in maniera amichevole tra le parti è demandata alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Art. 14
Disposizioni generali

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le cui clausole sono state pienamente comprese e specificamente discusse e approvate dalle Parti, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alle norme vigenti in materia.
2. La presente convenzione, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice copia originale dalle Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, _____

Per il Corecom Emilia-Romagna

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Primarosa Fini

Per il Dipartimento di Psicologia

Il Direttore

Prof. Bruno Baldaro

